

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica 8 – 20146 Milano**

Seduta del giorno 22 gennaio 2013

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:

			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento	Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
	AREA TECNICA E PATRIMONIO	Avv. Edmondo Mandara	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva	Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo

OGGETTO: Attivazione azione legale di sfratto per morosità nei confronti dei sig.ri G.B. e M.S., conduttori dell'u.i. sita in Milano, via Della Spiga n. 5

Il Consiglio di Amministrazione,

considerato che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano, via Della Spiga n. 5, identificata al Catasto urbano al Foglio 391, mappale 9, subalterno 19;

preso atto che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta ai sig.ri G. B. e M. S., con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 01.04.2005 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore quadriennio;

constatato che a partire dall'anno 2012 si sono dimostrati discontinui nel versare il canone di locazione;

dato atto che, durante l'anno 2012, si sono contattati ripetutamente i conduttori per ottenere il ripiano della situazione debitoria;

letta l'ingiunzione amministrativa n. 84/2012 emessa in data 14.12.2012 per l'importo di € 69.539,03 (interessi compresi), attualmente in corso di notifica;

dato atto che attualmente il canone annuale ammonta ad € 42.702,00 e che la morosità al 28.12.2012 ammonta ad € 50.323,74, oltre interessi, pertanto corrispondente a più di un'annualità di canone;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per morosità per il rilascio dell'unità immobiliare locata;

ritenuto, altresì, di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito dell'Ente, conferendo mandato professionale all'avv. Massimo Meraviglia, dirigente responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, munendolo di procura alle liti;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente responsabile della UO competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale f.f. in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per morosità o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna nei confronti dei sig.ri G. B. e M. S., conduttori dell'unità abitativa sita in Milano, via Della Spiga n. 5, identificata al Catasto urbano al Foglio 391, mappale 9, subalterno 19, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 42.702,00 e che la morosità al 28.12.2012 ammonta ad € 50.323,74, oltre interessi, pertanto corrispondente a più di un'annualità di canone;
2. di recuperare il credito vantato attraverso l'avvio di procedura giudiziale, autorizzando il Presidente a costituirsi nell'eventuale giudizio di opposizione all'ingiunzione n. 84/2012, nonché in quello di opposizione a future ingiunzioni da emettersi qualora il credito aumenti ulteriormente, e, in caso di mancata opposizione, di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito;

3. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente, anche nell'eventuale giudizio di opposizione all'ingiunzione amministrativa;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare le indicate azioni nel più breve tempo possibile, visto anche l'entità del debito maturato.

7

